

FEDERPROFESSIONAL – VIA RAVENNA 14 – ROMA

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Il sottoscritto, avv. Roberto Betti, revisore legale di Federprofessional, con la presente formula la sua relazione sulla gestione e sul bilancio di Federprofessional chiuso al 31 dicembre 2023.

Federprofessional è un ente non commerciale (associazione non riconosciuta ex art. 36 e segg. c.c.) che non persegue finalità di lucro, e che, pur non essendone obbligata da disposizioni di legge, redige il proprio bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile in materia di società di capitali, per quanto applicabile, secondo il principio di competenza economica.

La sede dell'Associazione, legale, amministrativa ed operativa, è situata presso il palazzo Federmanager, in via Ravenna 14, Roma. Risulta allo stato che l'unico soggetto dotato di poteri di firma generali e di rappresentanza è il Presidente dell'Associazione, avv. Andrea Maria Mazzaro.

L'attività di revisione contabile è stata fondata sulle norme di comportamento contenute nel documento "*Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è tenuto altresì conto di quanto indicato nel principio n.1/2011 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di concerto con l'Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale e l'Organismo Italiano di Contabilità.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata mirata ad accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi sotto il profilo della imputazione temporale, della corretta allocazione ai centri di costo e di entrata e sia sorretto da adeguati supporti documentali e che risulti quindi, nel suo complesso, attendibile.

Quanto alle modalità con cui sono state effettuate le attività di revisione contabile per l'anno 2023, si precisa che:

- per quanto riguarda i costi, le verifiche sono state effettuate su base campionaria, selezionando i costi in base alla loro tipologia, alla significatività materiale ed alla ripetitività/occasionalità, tanto con riguardo all'attività istituzionale che a quella commerciale;
- per quanto riguarda le entrate, sempre su base campionaria, è stata verificata la correttezza dell'accredito dei contributi associativi diversificati in base alle differenti tipologie di associati nonché, per le attività commerciali, del rispetto degli adempimenti amministrativi e fiscali.

La verifica ha riguardato tanto il supporto documentale delle operazioni che la loro congruità in relazione alla tipologia di ciascuna operazione.

In questo ambito, sono state effettuate le seguenti verifiche:

- è stata verificata la giacenza materiale di cassa alla chiusura dell'esercizio detenuta direttamente presso gli uffici dell'Associazione che risulta pari a euro 339,00;
- sono stati esaminati gli estratti conto dell'intero anno 2023 BANCA ETICA (conto n. 1715491/5 04) e FINECO (conto n. 000003122644) e verificata la rispondenza dei saldi al 31 dicembre 2023 agli importi iscritti in bilancio;
- sono stati esaminati a campione i partitari predisposti dallo studio commercialista che redige la contabilità analitica, con particolare riferimento ai principali centri di costo ed alla corretta contabilizzazione di ratei e risconti.

È stata verificata la corretta imputazione delle entrate dell'Associazione che possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie:

- Contributi associativi di singoli associati;
- Contributi associativi "collettivi" erogati tramite ASSIDAI;
- Compensi di natura commerciale.

Le entrate di competenza dell'esercizio complessivamente raggruppate nel conto economico sotto la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad euro 90.285,00 sono composte:

- quanto ad euro 60,00 dai compensi di natura commerciale;
- quanto ad euro 48.765,00 da contributi associativi individuali;
- quanto ad euro 38.010,00 da contributi associativi "collettivi" erogati tramite ASSIDAI;
- quanto ad euro 3.450,00 da contributi associativi di carattere agevolativo in base a vari titoli e situazioni con fini di proselitismo;

Si è quindi verificato che le entrate di natura commerciale, in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale ed alle prescrizioni statutarie, hanno carattere non prevalente rispetto alle attività associative istituzionali tipiche di un ente no-profit e che per le stesse sono state rispettate le prescrizioni contabili e fiscali.

Attesa la immaterialità dei ricavi dell'attività commerciale, non sono stati rilevati né costi specifici inerenti tale attività, né costi indifferenziati da allocare proporzionalmente.

I costi di natura istituzionale (non commerciale) sono principalmente costituiti:

- da retribuzioni per il personale dipendente (n. 1 dipendente);
- da compensi professionali per la tenuta della contabilità, redazione del bilancio di esercizio e adempimenti dichiarativi tributari (studio commercialista dott.ssa Gaia Martinelli, in Monza) e per la elaborazione delle paghe e contributi (studio consulenza del lavoro rag. Flavio Costa, in Roma);

- dai costi sostenuti per l'implementazione del sito e per le attività di comunicazione;
- dall'ammortamento dei costi relativi all'evento commemorativo del ventennale (Ethic New Deal, in Vaticano) avvenuto nell'esercizio 2022 per cui il sottoscritto revisore ha condiviso in primo luogo la sostenibilità, attese le rilevanti disponibilità finanziarie accumulate nei decorsi esercizi, nonché la ripartizione in cinque esercizi, in considerazione della evidente finalità promozionale dell'evento stesso; nel presente esercizio è stata quindi imputata la seconda quota di ammortamento, pari ad euro 12.324,00.

Sotto il profilo legale, gestionale e statutario il sottoscritto:

- ha verificato l'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il revisore ritiene in definitiva che non sussistono elementi che possano pregiudicare il requisito della continuità per l'esercizio 2024 e che il bilancio sottoposto all'approvazione è redatto correttamente in conformità ai principi contabili applicabili in materia e non manifesta elementi critici sotto il profilo amministrativo-contabile e valutativo.

Rilevato che i conti di patrimonio netto espongono al 31 dicembre 2023, oltre al cosiddetto capitale di funzionamento pari ad euro 11.889,00, avanzi di gestione dei precedenti esercizi pari ad euro 104.407,00 al netto dei disavanzi, si invita l'Assemblea ad assumere le pertinenti determinazioni in merito alla destinazione del disavanzo di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, pari ad euro 10.709,00.

Roma, 3 aprile 2024

Avv. Roberto Betti

Iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 5588